

«Risparmio energetico e lotta all'inquinamento»

«Su risparmio energetico e inquinamento, Vicenza ha accumulato un grande ritardo. La nuova Amministrazione sta dunque iniziando un percorso innovativo, con un piano strategico per la città che si adegui, assieme al piano di assetto territoriale che verrà varato in maggio, a due direttrici guida».

«La prima riguarda la tutela e valorizzazione delle risorse naturali non rinnovabili (come suolo agricolo, acqua, verde urbano e territorio boschivo); riduzione dell'inquinamento generato da trasporti, riscaldamento e consumo di energia degli edifici».

«Oltre a questo, cercheremo di stimolare costruttori e cittadini a puntare sulla bioedilizia, cioè su materiali costruttivi non nocivi e riutilizzabili; e cercheremo di sfruttare il riutilizzo di aree già edificate anziché nuove espansioni urbanistiche. Lo faremo usando incentivi, informazione e un dibattito con associazioni e categorie, per arrivare a scelte condivise».

Francesca Lazzari, assessore all'urbanistica del Comune, ha presentato così il primo dei focus group organizzati dal Forum center (con la consulenza di Luca Romano), che dovranno poi venire sintetizzati dalla conferenza finale strategica, in cui l'Amministrazione tirerà le somme e detterà la linea. Si è iniziato in Camera di commercio con l'incontro dedicato a "Nuovi modi di ricostruire la città: bioedilizia ed eco-quartieri".

Prima delle misure concrete, serve un cambio di mentalità. Per favorirlo, l'assessore all'edilizia privata Pierangelo Cangini, alla sua prima uscita pubblica, ha presentato il neonato ufficio "Energy check": darà consulenze e informazioni a chiunque ne farà richiesta, per orientarlo nel mare magnum delle normative, degli incentivi e delle opportunità. Iniziando da corsi di formazione dedicati ai mille dipendenti comunali.

«Raggiungeremo subito il 10 per cento delle famiglie della città, spiegando loro la differenza tra i pannelli fotovoltaici, che generano elettricità, e quelli solari, che servono a scaldare l'acqua. L'ufficio si chiamerà "Energy check" e sarà presieduto dal dirigente Roberto Pasini».

Ma come può un'Amministrazione comunale coinvolgere il settore edile in un circolo virtuoso?

«Con la crisi attuale - risponde Cangini - sarebbe controproducente pensare di aumentare gli oneri di urbanizzazione. Meglio allora agire sugli sconti nei calcoli volumetrici per chi accetta di farsi classificare come virtuoso». G.M.MAS.